

RELAZIONE FINALE	
DOCENTE	BRAMBILLA ANTONIA
MATERIA	FILOSOFIA
CLASSE - SEZIONE	5^A SEZ. M

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, nella quale ho insegnato filosofia e storia solo nel quinto anno di corso, si è dimostrata disponibile al dialogo educativo, rispettosa delle consegne, motivata allo studio della materia, interessata ai contenuti proposti e alle tematiche trattate.

L'impegno nello studio, fatta qualche eccezione, è stato costante.

La partecipazione alle attività didattiche, pur nella varietà delle competenze, è sempre risultata costruttiva.

Il clima sereno di lavoro ha favorito il processo di crescita culturale degli studenti, soprattutto di quelli che hanno mostrato una motivazione più seria e una maggiore tensione conoscitiva.

In merito alla preparazione finale si può affermare che la classe, mediamente, ha acquisito una discreta padronanza dei contenuti, ha in generale migliorato o potenziato sia le competenze linguistico - espressive e argomentative, sia le capacità analitico - sintetiche e critico-valutative, anche se proprio in quest'ultimo ambito si rilevano le maggiori differenze fra gli allievi.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

2.1. CONOSCENZE:

- Conoscere in modo organico i capisaldi concettuali e i tratti salienti della filosofia dell'800 e del 900
- Conoscere le caratteristiche principali dei filosofi trattati
- Conoscere i fondamentali concetti, idee e problemi del pensiero filosofico
- Conoscere il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica

2.2. ABILITÀ/COMPETENZE:

- Saper cogliere di ogni filosofo o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale
 - Saper effettuare operazioni di analisi e di sintesi all'interno del discorso filosofico
 - Saper riconoscere elementi di continuità e differenza tra le varie tesi e risposte dei filosofi
 - Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta; saper motivare i propri punti di vista
 - Essere in grado di orientarsi, grazie alla lettura diretta dei testi, nei vari ambiti del sapere filosofico sui problemi fondamentali
 - Comprendere e saper analizzare testi e brani filosofici, anche di diversa tipologia e di differenti registri linguistici
 - Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
 - Acquisire corretta padronanza espositiva e dialettico - argomentativa di tesi e questioni filosofiche
 - Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi
 - Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline
- Gli obiettivi sono stati acquisiti in modo diversificato dalla classe, con livelli commisurati all'impegno e alle capacità dei singoli.
- Le conoscenze risultano buone per un gruppo di allievi, discrete per la maggior parte della classe, sufficienti o complessivamente tali nei rimanenti casi
 - Le competenze linguistico - espressive ed argomentative risultano acquisite ad un livello buono o discreto da più di metà degli studenti, ad un livello sufficiente da un numero minore di allievi, pochi presentano incertezze nell'uso del linguaggio specifico e nell'esposizione (specialmente scritta) dei contenuti;
 - Le capacità analitico - sintetiche e critico-valutative sono state acquisite in modo soddisfacente da un gruppo di studenti, i quali hanno dimostrato anche autonomia negli approfondimenti individuali; la maggioranza degli allievi ha sviluppato adeguatamente queste capacità, solo alcuni incontrano ancora delle difficoltà, in particolare, nell'analisi testuale e nella rielaborazione critica dei contenuti.

3. CONTENUTI**La filosofia dell' '800****Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo**

Il rifiuto della ragione illuminista e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto – La concezione della natura – La nuova concezione di arte, storia, politica, religione – La tensione all'Infinito – Romanticismo e filosofia ottocentesca

L'Idealismo tedesco

Il dibattito sul kantismo – Il problema della "cosa in sé"

Fichte: La trasformazione metafisica del kantismo: dall' "io penso" all' "io assoluto" – La "Dottrina della scienza" e i tre principi dell'Idealismo fichtiano – La struttura dialettica dell'io – La "scelta" tra dogmatismo ed Idealismo – La spiegazione fichtiana dell'attività conoscitiva e morale – La filosofia politica di Fichte

Schelling: La concezione dell'Assoluto, della natura e dell'arte

Hegel: La critica ai sistemi filosofici di Fichte e di Schelling – I capisaldi del pensiero: finito ed infinito, l'identità di razionale e reale, la funzione della filosofia, il "giustificazionismo" hegeliano- La dialettica come legge del reale e come procedimento del pensiero – La "Fenomenologia dello Spirito" e le sue "figure"- Presentazione della ripartizione del sistema hegeliano, con particolare riguardo alle sezioni relative allo Spirito oggettivo (la concezione dello Stato e la visione della storia) e allo Spirito Assoluto: arte, religione, filosofia

Hegelianismi ed antihegelianismi**La Scuola hegeliana: religione e politica nell'ambito della Destra e della Sinistra hegeliana**

Feuerbach: Il rovesciamento dei rapporti di predicazione – La critica a Hegel ed alla religione – La nuova antropologia

Marx: Caratteristiche del marxismo – La critica al "misticismo logico" di Hegel ed alla sinistra hegeliana con particolare riferimento a Feuerbach – La critica alla civiltà moderna e al liberalismo – La critica agli economisti classici e all'economia borghese – La critica del socialismo utopistico e dei precedenti socialismi – La problematica dell' "alienazione" – La concezione materialistica e la dialettica della storia (dall' "ideologia" alla "scienza", struttura e sovrastruttura, la legge della storia e le grandi formazioni economiche-sociali) – L'articolazione del "Manifesto" –Il "Capitale": i concetti di merce, plus-valore e profitto – Caratteri della rivoluzione comunista – Le fasi della futura società comunista

Schopenhauer: Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer – Le critiche ai sistemi dell'idealismo speculativo – Il mondo come rappresentazione e il mondo come Volontà – Il pessimismo – Le vie della liberazione dal dolore

Kierkegaard: L'antihegelismo - Le forme della comunicazione - L'angoscia esistenziale (la dialettica dell'aut-aut) – L'esistenza come possibilità e i tre stadi (estetici, etico, religioso) – La fede come scandalo e paradosso – La verità del "singolo" – L' "istante" e la storia

Il Positivismo

Caratteri e contesto storico del Positivismo europeo – Le connessioni tra Positivismo, Illuminismo, Romanticismo – I principi fondamentali - I nuovi rapporti tra scienza e filosofia – Le varie forme di Positivismo

Comte: La filosofia positiva - La legge dei tre stadi e lo sviluppo della società – La classificazione delle scienze e la funzione della filosofia – Nascita della Sociologia – La dottrina della scienza e la sociocrazia

La filosofia tra '800 e '900

Nietzsche: Difficoltà di interpretazione del pensiero del filosofo –Il prospettivismo – L'interpretazione del mondo greco e "La nascita della tragedia": il dionisiaco e l'apollineo - L'intellettualismo socratico e la

decadenza del pensiero occidentale – La liberazione dal Cristianesimo e dalla morale – Critica al Positivismo ed allo Storicismo – L’annuncio della morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche – Il problema del nichilismo e del suo superamento – La trasvalutazione dei valori – La problematica dell’oltreuomo e la volontà di potenza – L’eterno ritorno

Freud e la Psicanalisi

Freud: Dagli studi sull’isteria alla scoperta dell’inconscio – La sessualità e la libido – Il sogno e la terapia analitica – La metapsicologia e la struttura della personalità; le due topiche – Il posto dell’io: la consapevolezza razionale e morale – Il disagio della civiltà – Eros e Thanatos – Psicanalisi e filosofia

La reazione al Positivismo e i nuovi indirizzi filosofici

Le tradizioni novecentesche

Lo Spiritualismo

Il primato della riflessione sulla coscienza

Bergson: Tempo, durata e libertà; il metodo dell’intuizione e l’analisi della temporalità – Materia e memoria – Istinto, intelligenza e intuizione – L’evoluzione creatrice e lo slancio vitale

L’Esistenzialismo *

Caratteri essenziali ed il richiamo a Kierkegaard - Il tema dell’esistenza

L’Esistenzialismo Francese – Sartre *: L’essere e il nulla – La libertà – L’ “essere-per-altri” – La nausea e l’angoscia – L’esistenzialismo umanistico – Soggettività e impegno politico

La Scuola di Francoforte *

Una teoria critica della società; alcuni dei principali temi di riflessione

Horkheimer – Adorno *: La critica alla razionalità illuministica; alienazione e dialettica negativa

Marcuse *: La critica della società industriale avanzata e la liberazione delle pulsioni umane

La riflessione filosofica dopo Auschwitz: etica e politica

Lévinas: Il nazismo come negazione dei valori occidentali e “male elementare”

Arendt: I caratteri del totalitarismo – Colpa e consapevolezza: il caso Himmler - La “banalità del male” e la società di massa

Jaspers: La questione della colpa

Questioni di epistemologia: una nuova immagine della scienza

Popper *: L’epistemologia falsificazionista

Nota: gli argomenti e gli autori indicati con asterisco (*) verranno trattati dopo il 15 maggio.

TESTI

Brani esaminati

Fichte

“La filosofia che si sceglie dipende dall’uomo che si è” (dalla *Prima e seconda introduzione alla filosofia della scienza*)

Schelling

“L’arte esprime l’unità di reale e ideale, cioè l’Assoluto” (dal *Sistema dell’idealismo trascendentale*)

Hegel

“La coscienza infelice” (da *Fenomenologia dello spirito*)

“Un esempio della dialettica” (da *Fenomenologia dello spirito*)

“Il vero è l’intero” (da *Fenomenologia dello spirito*)

“Reale e razionale” (da *Lineamenti della filosofia del diritto*)

“Lo Stato come sostanza etica” (da *Enciclopedia delle scienze filosofiche, II*)

Feuerbach

“L’alienazione religiosa” (da *L’essenza del cristianesimo*)

Marx

“Il lavoro come oggettivazione o come alienazione (da *Manoscritti economico-filosofici*)

“La filosofia deve partire dagli individui reali” (da *L’ideologia tedesca*)

“Il rapporto tra struttura e sovrastruttura” (da *Per la critica dell’economia politica*)

Schopenhauer

“La morte come orizzonte della vita” (da *Il mondo come volontà e rappresentazione*)

“L’esistenza come infelicità” (da *Il mondo come volontà e rappresentazione*)

Kierkegaard

“Il singolo come categoria” (da *Diario*)

“Imparare a sentire l’angoscia” (da *Il concetto dell’angoscia*)

Comte

“Quando l’uomo era dominato dall’immaginazione” (da *Corso di filosofia positiva*)

Nietzsche

“Come il mondo vero divenne favola” (da *Crepuscolo degli idoli*)

“L’annuncio della morte di Dio” (da *La gaia scienza*)

“Le conseguenze della morte di Dio” (da *La gaia scienza*)

“Le tre metamorfosi” (da *Così parlò Zarathustra*)

“L’eterno ritorno e la nascita dell’oltreuomo” (da *Così parlò Zarathustra*)

“La morale dei signori e la morale degli schiavi” (da *Al di là del bene e del male*)

Freud

“Il modello della personalità” (da *Introduzione alla psicoanalisi*)

“Esempi di interpretazione di sogni, lapsus, errori e dimenticanze (da *L’interpretazione dei sogni e Psicopatologia della vita quotidiana*)

Bergson

“L’io è durata” (da *L’evoluzione creatrice*)

Sartre *

“L’esistenza precede l’essenza” (da *L’esistenzialismo è un umanismo*)

“La nausea” (da *La nausea*)

Horkheimer – Adorno *

“La razionalità illuministica di Odisseo” (da *Dialettica dell’illuminismo*)

Arendt

Brani tratti da “*La banalità del male*”

Popper *

“Congetture e confutazioni” (da *Congetture e confutazioni*)

3.1. FIRME:

I sottoscritti Manzoni Sofia e Fumagalli Matilde, studenti della classe 5^a sezione M dichiarano che in data 12 maggio 2016 è stato letto in classe il programma effettivamente svolto di Filosofia

F.to Manzoni Sofia

F.to Fumagalli Matilde

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)

4. METODOLOGIE

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe
- insegnamento per problemi
- esercitazioni
- approfondimenti individuali
- schemi riassuntivi
- mappe concettuali

5. STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

- lavagna interattiva multimediale
- fotocopie
- web
- testo in adozione E. Ruffaldi, *Il nuovo pensiero plurale*, vol.2B, vol. 3A e 3B, ed. Loescher

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

6.a.

Il processo di apprendimento è stato verificato mediante periodiche interrogazioni orali (con esposizione di argomenti, analisi testuale, lettura diacronica, confronto di tematiche) intese non solo come momento di valutazione, ma anche come occasione per chiarire e rivedere le questioni affrontate; per una verifica puntuale dell'apprendimento sono state effettuate anche prove di verifica scritte (prevalentemente quesiti tipologia B) in quanto indirizzate al controllo ed alla valutazione di diverse competenze ed anche in vista della terza prova dell'esame di Stato.

In tali verifiche, orali o scritte, è stato richiesto:

- di mostrare l'acquisizione di nozioni, ordinate secondo una struttura logica e tematica;
- di individuare lo sviluppo di problematiche di ordine filosofico all'interno di un testo o di un'opera letta o nel pensiero di uno o di più autori;
- di evidenziare la capacità di analisi, comprensione e contestualizzazione di un testo filosofico o di un testo critico;
- di mostrare la capacità di assimilazione personale, di rielaborazione, di sintesi, di formulazione di un giudizio critico e di fare collegamenti pluridisciplinari;
- di esprimersi in maniera coerente e lineare, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Ai fini della valutazione sono stati anche proposti questionari, analisi di testi o documenti, esercitazioni, lavori di ricerca e approfondimento individuali; si è inoltre tenuto conto di eventuali interventi nel corso di dibattiti in classe.

Nell'esprimere una valutazione si è considerato il grado di conseguimento degli obiettivi indicati, tenendo

conto anche della situazione di partenza e del livello di apprendimento di ciascun allievo, dell'impegno e dei progressi realizzati.

Il voto è stato determinato dall'analisi dei livelli conseguiti per conoscenze, competenze e capacità.

Nel trimestre sono state effettuate due prove di verifica per ciascun allievo, nel pentamestre quattro prove di verifica.

6.b.

Criteri di valutazione: per la correzione delle verifiche e per la valutazione si rimanda alle apposite griglie e ai criteri generali contenuti nell'OPUSCOLO VALUTAZIONE parte integrante del POF e pubblicato sul sito web della scuola **www.liceoporta.gov.it**.

Erba, 12 maggio 2016

IL DOCENTE

Antonia Brambilla

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)